

Torbidi in Roma durante la vacanza della Sede Apostolica.
Elezione e principio del governo d'Innocenzo VIII.

LA notizia della morte di Sisto IV, avvenuta il 12 agosto del 1484, mise in subbuglio tutta Roma: essa fece sì che scoppiassero subito violentissimi torbidi nella città custodita solo da poche milizie. Si notò una forte agitazione in favore dei Colonna e contro Girolamo Riario, il gran favorito del defunto pontefice, che era occupato nell'assedio di Paliano. La plebaglia frenetica invadeva già fin dal 13 agosto il palazzo di Girolamo al grido di: *Colonna, Colonna*, devastandolo in maniera, che non ne rimasero che le nude muraglie; persino sugli alberi e gli arbusti dell'attiguo giardino la plebe sfogò il suo furore.¹

Giorni egualmente tristi come pel nipote sorsero ora in genere per tutti i compatriotti e gli aderenti del papa ligure. Subito in quel medesimo giorno 13 agosto i magazzini di granaglie posti in Trastevere non che due navi cariche di vino, appartenenti a Genovesi, caddero nelle mani della folla furibonda. Ben tosto nessun ligure ebbe più garantita la proprietà in Roma, e persino lo spedale dei Genovesi fu distrutto. Anche le provvigioni accumulate in Castel Giubileo da Caterina moglie di Girolamo, vennero distrutte o rubate.² Caterina piena di ardire corse in Castel S. Angelo, depose il vicecastellano e dichiarò che non avrebbe consegnato la fortezza se non al nuovo pontefice.³ I cardinali, di cui una parte si raccolse tosto nel palazzo del camerlengo Raffaele

¹ Relazione di G. VESPUCCI presso THUASNE I, 498. Cfr. la relazione di Stefano Guidotti presso CIAN. *Cat. Sforza* 8 (qui alla linea 25 deve leggersi *soi* invece di *doi* e alla linea 27 *desfono* invece di *desono*) e presso PASOLINI, *Nuovi documenti* 147-149; INFESSURA 161. Cfr. anche la *continuazione della cronaca di CALEFFINI di G. MERENDA nel *Cod. I-I-4* della Biblioteca Chigl.

² INFESSURA 161-163. NOT. DI NANTIPORTO 1089 (GASP. PONTANI, ed. TONI 38).

³ PASOLINI I, 148.